

Alberate da salvare

In attesa delle modifiche al Codice della strada, **Legambiente lancia un concorso** per premiare chi difende questa antica tradizione “salutare”

di **Alberto De Marco**

Le alberate, quei lunghi filari di grandi alberi che accompagnano le strade, in città come nelle campagne, sono il risultato di un'antica tradizione italiana ed europea legata all'arte dei giardini. Ci regalano ombra, riducono l'inquinamento e le polveri sottili, abbattano il rumore, regolano la temperatura, producono ossigeno. Hanno un ruolo fondamentale nella conservazione della biodiversità e nel sostenere i terreni franosi. Non solo. In città gli alloggi lungo le alberate hanno un valore di mercato maggiore mentre nelle campagne possono rappresentare un'attrattiva turistica. Vantaggi riconosciuti in molti Stati, e in Italia in molte città, dove gli alberi vengono protetti, impedendo gli abbattimenti o imponendo compensazioni sotto forma di reimpianti. Ma non è ovunque così e il patrimonio europeo è continuamente eroso, con decine di migliaia di alberi abbattuti ogni anno, a fronte di nuove piantagioni largamente insufficienti. In particolare nel nostro paese il quadro normativo del Codice della strada è assolutamente inadeguato alla difesa di questo bene comune e le amministrazioni locali vedono a volte nelle alberate solo un immotivato e oneroso capitolo di spesa.

«Rischiamo di perdere in pochi anni un patrimonio culturale che tutto il mondo ci invidia – spiega Angelo Porta, presidente del circolo Legambiente Valtrivversa, in Piemonte, da molti anni impegnato nella difesa delle alberate – ed è necessario che tutte le città si dotino del Regolamento del verde. Il Parlamento, invece, deve introdurre modifiche al Codice



Il 20 ottobre è la “Giornata europea delle alberate”. Sopra, Angelo Porta, presidente del circolo Legambiente Valtrivversa

della strada per salvaguardare le alberate esistenti e piantarne di nuove, a partire dalle strade secondarie, dalle piste ciclabili e dai parcheggi».

Molte realtà locali si adoperano per conservare questo patrimonio arboreo, per il quale viene organizzata da sei anni la *Giornata europea delle alberate*. A Montafia, in provincia di Asti, i cittadini hanno preteso e pagato il reimpianto degli alberi abbattuti lungo il viale della Rimembranza. A Forlì un comitato si è impegnato per il riconoscimento del notevole interesse storico della strada che collega il capoluogo a Predappio, mentre a Torviscosa (Udine) il sindaco ha chiesto e ottenuto dal ministero dei Trasporti la possibilità di reimpiantare gli alberi per contrastare il dissesto delle strade. Ma sono sicuramente molto più numerose le iniziative di associazioni o enti locali di cui non si ha notizia.

Proprio per far conoscere le

migliori azioni di tutela e promozione delle alberate in Italia, Legambiente organizza quest'anno un concorso nazionale a cui possono partecipare amministrazioni locali, associazioni, enti, comitati, professionisti e singoli cittadini. L'obiettivo è premiare le azioni locali che contribuiscono alla salvaguardia delle alberate, sia stradali che lungo le vie d'acqua, in città e in aperta campagna,

comprendendo quelle finalizzate a conservare le alberate (manutenzione, restauro, piantamenti, studi, ricerche), le azioni che portano benefici economici (ad esempio legati al turismo); quelle legate alla comunicazione; ad eventi o raccolte fondi; le attività che hanno come obiettivo quello di aumentare la consapevolezza dei professionisti e dei cittadini e le azioni di protezione. Si potrà partecipare compilando, entro il prossimo 15 luglio, la scheda disponibile sul sito www.legambientevaltrivversa.it e allegando la documentazione richiesta. Una giuria formata da rappresentanti del mondo ambientalista, degli Ordini professionali, di enti e associazioni che si occupano di alberi, da architetti paesaggisti e rappresentanti del mondo accademico sceglierà i vincitori, che saranno premiati durante il convegno organizzato a Roma il prossimo 20 ottobre, in concomitanza con la *Giornata europea delle alberate*. ■